

«Risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché rendano gloria al Padre».

+ Dal Vangelo secondo Matteo (5,13-16)

¹³Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. ¹⁴Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, ¹⁵né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. ¹⁶Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

– ***Voi siete il sale della terra*** : Il sale viene messo nei cibi in piccola quantità, e apparentemente scompare; in realtà la sua presenza è importante, dona sapore a ogni pietanza, che per quanto elaborata altrimenti risulterebbe insipida. Così i discepoli di Gesù, vivendo le beatitudini, sono chiamati a immergersi profondamente nelle realtà in cui vivono, non trovandosi occupazioni originali e specifiche, ma vivendo le realtà comuni del mondo con una mentalità nuova, quella della misericordia, della mitezza, della pace, della fraternità: in questo modo daranno il vero sapore a ogni situazione che si troveranno ad affrontare. Senza l'amore di Dio portato dai discepoli la vita umana rischia di rimanere insipida, vuota, senza senso.

Attenzione dunque a non perdere il sapore: anziché portare una mentalità nuova nel mondo ci può capitare di assumere noi la mentalità dell'uomo vecchio, e venir meno alla nostra missione.

– ***Voi siete la luce del mondo***: È Gesù la luce del mondo, come l'evangelista Giovanni sottolinea fin dalla prima pagina del Vangelo. Infatti ci rende capaci di vedere il vero volto del Padre, di scoprire il suo disegno di amore, di vedere il vero valore delle cose, di vedere il cammino buono da intraprendere, il senso e la meta della nostra vita. Ma questa luce viene affidata a noi perché illumini tutto il mondo. Siamo stati illuminati non per essere separati dagli altri, ma per svolgere un servizio di salvezza per il mondo.

– ***Non può restare nascosta una città che sta sopra un monte***: Per questo, il popolo di Dio è come una città su un monte, ben visibile a tutti, punto di riferimento per gli uomini per orientarsi al bene.

– ***Risplenda la vostra luce davanti agli uomini***: Gesù ci mette in guardia, nelle pagine successive del Vangelo, dal compiere opere ben visibili per ottenere l'ammirazione e la gloria degli uomini. Il rischio di cadere in questo tipo di tentazione però non deve portarci a nasconderci e a non compiere opere buone! È la motivazione, e quindi lo spirito, con cui agiamo che fa la differenza. E ciò che è nel cuore viene facilmente alla luce: se scegliamo le opere in base alla visibilità, in base alla gratitudine degli altri, o alla facilità di realizzarle, se scegliamo ciò che ci costa meno... siamo fuori strada. Se cerchiamo il bene degli altri, non tenendo conto di vantaggi, meriti e sacrifici, siamo sulla via di Gesù.

– ***Vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre Vostro che è nei cieli***: La luce da portare al mondo non è dunque, innanzitutto, fatta di parole: è una testimonianza di vita, che passa attraverso le opere. San Paolo parla della fede che opera attraverso la carità. Le opere ispirate alla carità ci fanno riconoscere come figli di Dio, e diventano il modo privilegiato con cui rivelare l'amore di Dio al mondo: gli uomini conosceranno Dio non da ragionamenti filosofici, ma incontrandolo attraverso i suoi figli.

RIFERIMENTI BIBLICI

¹²Di nuovo Gesù parlò loro e disse: «**Io sono la luce del mondo**; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita». (Gv 8,12)

⁴In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; ⁵la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. [...] ⁹**Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.** (Gv 1,4-5.9)

²Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. ³**Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe,** perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri».

(Is 2,2-3)
¹⁰L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e **mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio.** ¹¹Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. (Ap 21,10-11)

¹ Non giudicate, per non essere giudicati; ²perché con il giudizio con il quale giudicate sarete giudicati voi e con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi. ³Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello, e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? ⁴O come dirai al tuo fratello: «Lascia che tolga la pagliuzza dal tuo occhio», mentre nel tuo occhio c'è la trave? ⁵Ipocrita! **Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.** (Mt 7,1-6)

³³Nessuno accende una lampada e poi la mette in un luogo nascosto o sotto il moggio, ma sul candelabro, perché chi entra veda la luce. ³⁴La lampada del corpo è il tuo occhio. Quando il tuo occhio è semplice, anche tutto il tuo corpo è luminoso; ma se è cattivo, anche il tuo corpo è tenebroso. ³⁵**Bada dunque che la luce che è in te non sia tenebra.** ³⁶Se dunque il tuo corpo è tutto luminoso, senza avere alcuna parte nelle tenebre, sarà tutto nella luce, come quando la lampada ti illumina con il suo fulgore». (Lc 11,33-36)

⁸Un tempo infatti eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ⁹**ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità.** ¹⁰Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. ¹¹Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. (Ef 5,8-10)

¹⁴Fate tutto senza mormorare e senza esitare, ¹⁵per essere irreprensibili e puri, figli di Dio innocenti in mezzo a una generazione malvagia e perversa. **In mezzo a loro voi risplendete come astri nel mondo,** ¹⁶tenendo salda la parola di vita. (Fil 2,14-15)

⁵**Comportatevi saggiamente con quelli di fuori,** cogliendo ogni occasione. ⁶Il vostro parlare sia sempre gentile, sensato, in modo da saper rispondere a ciascuno come si deve. (Col 4,5-6)

¹⁹E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. ²⁰**Chiunque infatti fa il male, odia la luce,** e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. ²¹Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio». (Gv 3,19-21)

⁵Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. ⁶Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. ⁷Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. ⁸**In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.**

⁹Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. ¹⁰Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. ¹¹Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

¹²Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. (Gv 15,6-12)

³¹Dunque, **sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio.** ³²Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; ³³così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. (1Cor 10,31-33)

¹Carissimi, io vi esorto come stranieri e pellegrini ad astenervi dai cattivi desideri della carne, che fanno guerra all'anima. ¹²Tenete una condotta esemplare fra i pagani perché, mentre vi calunniano come malfattori, **al vedere le vostre buone opere diano gloria a Dio** nel giorno della sua visita. (1Pt 2,1-2)

⁹Voi dunque pregate così: **Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,** ¹⁰venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. ¹¹Dacci oggi il nostro pane quotidiano, ¹²e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, ¹³e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. (Mt 6,9-13)

¹⁷Così ogni albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; ¹⁸un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. ¹⁹Ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. ²⁰Dai loro frutti dunque li riconoscerete. ²¹**Non chiunque mi dice: «Signore, Signore», entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.** (Mt 7,17-21)

⁴³Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico. ⁴⁴Ma io vi dico: **amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano,** ⁴⁵**affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli;** egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. ⁴⁶Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? ⁴⁷E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? ⁴⁸**Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.** (Mt 5,43-48)

¹**State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro,** altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. (Mt 6,1)

⁸Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; ⁹né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. ¹⁰**Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.** (Ef 2,8-12)